

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Digs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 1837 e alla data del 31/12/2018, secondo i dati attuali anagrafici diminuisce a n. 1710

Il quadro generale della popolazione ad oggi evidenzia anche l'incidenza delle diverse fasce di età ed i flussi migratori durante l'anno

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **30-10-2011** n. **1.837**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **1.710** di cui:

maschi n. **806**

femmine n. **904**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **76**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **150**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **224**

in età adulta (30/65 anni) n. **839**

oltre 65 anni n. **421**

Nati nell'anno n. **13**

Deceduti nell'anno n. **14**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **36**

Emigrati nell'anno n. **66**

Saldo migratorio: +/- **-30**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-31**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.300** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.400**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **5,00**

strade urbane Km **26,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**

Piano regolatore – PRGC – approvato **SI**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **SI**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **SI**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto benessere, la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istruzione
- Sicurezza
- Benessere soggettivo

- Paesaggio e patrimonio-culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Asili nido con posti n. **10**

Scuole dell'infanzia con posti n. **36**

Scuole primarie con posti n. **66**

Scuole secondarie con posti n. **43**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **15,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti Luce Pubblica Illuminazione n. **1.399**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **9**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovcomunale;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

- Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale»;
- Servizi in materia statistica.

Servizi gestiti in forma associata

Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione dei comuni "Trinacria del Tirreno"

- Servizi gestiti in forma associata tramite convenzione con altre Pubbliche Amministrazioni:

Servizi affidati a organismi partecipati

Nessuno

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Tirreno Ecosviluppo 2000 soc. consortile ar.		0,20000	Adesione con delibera di C.C. n.06 del 27/02/19 - avente per oggetto : Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni.		0,00	0,00	0,00	0,00
ATI Messina		0,60000	Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale		0,00	0,00	0,00	0,00
SRR - Messina Area Metropolitana s.c.s.p.a.		0,38000	La società consortile SRR Messina Area Metropolitana S.p.A. che ha come oggetto sociale regolamentazione del servizio di gestione dei RR.SS.UU. La Regione Sicilia ha obbligato gli enti alla partecipazione alle SRR, costituite in sostituzione degli ATO oggi in liquidazione. La predetta Società opera nell'area dei comuni per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti.		0,00	0,00	0,00	0,00
ATO MEZ Spa in liquidazione		1,09000	servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL Tirreno-Eolie scari		0,58000	Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R.		0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economica finanziaria

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'art. 36 del D.L. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

934.144,27

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente)

49.652,71

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -1)
Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -2)

81.981,47

0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	21	6.512,90
2017	14	2.023,00
2016	93	4,11

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	157.320,89	2.163.752,92	7,27
2017	154.391,24	2.146.891,35	7,19
2016	161.807,32	2.184.008,58	7,41

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	95.000,00

Per quanto riguarda il debito potenziale della causa Rizzani Eccher/Comune di Guatieri Sicamino', conclusa con sentenza di 1° grado del Tribunale di Barcellona P.G. n. 24 del 10/01/2019, attualmente sub iudice, è stato proposto Appello.

Si adatteranno, in seguito alla risultanza dell'Appello, i provvedimenti contabili conseguenziali

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a - 126.433,20, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 4.214,44.

Nel 2017 l'ente è rientrato dal disavanzo di amministrazione succitato e di conseguenza l'importo di € 4.214,44 non grava più sul bilancio.

Ripiano ulteriori disavanzi

4 – Gestione delle risorse umane

L'art. 39 dell'alegge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno del personale:

- art. 6 - comma 4 -il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economica-finanziaria;
- art 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari alla svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il princpio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno del Dup sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale. La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito al fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti ell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

VEDI ALLEGATI CHE NE FANNO PARTE INTEGRANTE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	1	0	1
Categoria B1	5	2	3
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	6	0	6
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	16	6	10

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:

16

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	16	650.468,13	37,85
2017	21	679.749,69	47,26
2016	22	802.022,71	36,91
2015	24	892.270,51	47,29
2014	27	885.997,39	43,60

5 – Vincoli di finanza pubblica

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal 1° Gennaio 2016 il Patto di stabilità Interno è sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di Bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi dal 707 al 729 dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015 ed applica parzialmente le novità della Legge 243/2012 sul pareggio del bilancio costituzionale

Dal 2019 è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni (per le regioni a statuto ordinario l'abolizione decorre dal 2021). A decorrere dal 2019, tali enti potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011. Abrogate, altresì, le disposizioni concernenti l'assegnazione di spazi finanziari. Restano fermi gli obblighi di monitoraggio e certificazione per il 2018 ma non sono previste sanzioni;

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

IA - Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Tributarie	960.170,48	945.227,54	1.098.174,71	1.062.329,50	1.062.329,50	1.062.329,50	- 3,352
Contributi e trasferimenti correnti	975.473,61	937.122,80	930.672,38	1.110.676,33	965.850,08	963.568,80	19,362
Extra tributarie	211.247,26	281.402,58	367.631,37	440.392,88	407.162,88	407.162,88	19,791
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.146.891,35	2.163.752,92	2.397.478,46	2.613.598,71	2.435.342,46	2.433.061,18	9,014
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- 84,275
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	146.101,71	448.537,86	367.113,89	57.725,26	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.292.993,06	2.613.290,78	2.764.592,35	2.671.323,97	2.435.342,46	2.433.061,18	- 3,373
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	146.571,30	340.130,89	3.106.030,45	5.972.249,61	3.165.306,63	3.112.306,63	92,279
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	126.698,94	437.376,29	657.835,81	106.135,73	106.135,73	50,405
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.054.197,43	815.462,07	734.181,72	741.394,72	0,00	0,00	0,982
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.200.768,73	1.282.291,90	4.277.588,46	7.721.480,14	3.621.442,36	3.568.442,36	80,510
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.292.240,65	63.580,63	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.292.240,65	63.580,63	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.786.002,44	3.959.163,31	11.042.180,81	14.392.804,11	10.056.784,82	10.001.503,54	30,343

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
Tributarie	402.573,05	1.296.499,14	1.753.170,24	1.885.327,03	7,538
Contributi e trasferimenti correnti	909.029,94	991.969,77	1.578.286,39	1.628.022,59	3,151
Extra tributarie	286.474,35	220.450,38	737.764,14	795.654,00	7,846
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.598.077,34	2.510.919,29	4.069.220,77	4.309.003,62	5,892
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.598.077,34	2.510.919,29	4.069.220,77	4.309.003,62	5.892
Alleanza di beni e trasferimenti capitale	321.838,54	393.616,88	4.026.503,10	6.994.809,73	73.719
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mtuli passivi	109.498,90	15.425,72	703.483,21	923.942,73	31.338
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	431.337,44	409.042,60	4.729.986,31	8.268.752,46	74.815
Risossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.292.240,65	63.580,63	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.292.240,65	63.580,63	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.321.655,43	2.983.542,52	12.799.207,08	16.577.756,08	29.521

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020	2019	2020
Prima casa	0,4000	0,6000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,7600	0,9600	148.105,02	188.982,59
Altri fabbricati non residenziali	0,7600	0,9600	58.573,98	74.715,41
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Arece fabbricabili	0,7600	0,9600	12.614,00	16.022,00
TOTALE			219.293,00	279.720,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le risorse tributarie principali sono costituite dalle seguenti imposte e tasse:

- NUOVA IMU 2020
- TARI;
- Imposta pubblicità e pubbliche affissioni
- TOSAP
- Addizionale IRPEF

NUOVA IMU 2020

Dal 2020 Imu e Tasi confluiranno in un'unica imposta, in uno sforzo di riordinare la tassazione dei comuni. Cosa significa tutto ciò nel concreto? Che, essendo l'Imu un'imposta – a differenza della Tasi, che è una tassa ed è quindi legata a specifici servizi e va definita con apposite delibere – potrà essere modificata a discrezione dei Comuni, per coprire in genere il fabbisogno municipale senza dare conto di quali servizi esattamente si vadano a ripagare.

L'emergenza coronavirus non ha cambiato la scadenza per l'Imu 2020. Dopo i rumori di una proroga o di una moratoria l'amministrazione con atto deliberativo di G.M. n. 97 del 15/06/20 ha prorogato l'accanto Imu 2020 al 30/09/20, mentre per il saldo o seconda rata Imu 2020 si dovrà aspettare il 16 dicembre 2020. Essendo la prima rata Imu uguale alla metà di quanto corrisposto nel 2019 e non potendo calcolare correttamente l'importo, tutto si rimanda al saldo di dicembre.

L'Imu 2020 è un'imposta che unisce i due precedenti balzelli della IUC, in un'unica tassa ha lo scopo quello di semplificare il pagamento, garantendo allo stesso tempo un'invarianza di gettito fiscale

Per la Nuova IMU 2020 il gettito dell'imposta a regime ordinario è riservato integralmente ai Comuni mentre il gettito sulla categoria D è riservato integralmente allo Stato nella misura del 0,60% per le unità immobiliari ad abitazione principale e relative pertinenze (Cat. A/1, A8 e A/9), del 0,96% per le aree edificabili e per gli altri immobili e del 0,76% per gli immobili del gruppo D soggetti al provento statale.

Il gettito pari ad € 279.720,00 è stato previsto nell'importo stimato per l'anno 2020.

TARI

La Tari - Tassa rifiuti- è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'importo della TARI dovuta è correlato alla superficie degli immobili occupati nonché commisurato alle quantità e qualità medie di rifiuti prodotti per unità di superficie - in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base de piano finanziario del servizio gestione rifiuti.

Il gettito previsto è pari ad € 190.989,00

All'importo della TARI è inclusa la percentuale a titolo di tributo Ambientale provinciale a favore della Provincia di Messina oggi Città metropolitana (5%) e il rimborso delle spese postali pari al 0,02%.

Imposta Pubblicità /Pubbliche affissioni e TOSAP

La misura delle aliquote e tariffe vigenti per l'anno 2019 sono state confermate per l'anno 2020.

Addizionale Comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF viene confermata nella misura del 0,7%;

Il gettito stimato è di € 81.120,00 tenuto conto delle risultanze degli esercizi precedenti e degli Incassi riscontrati nell'esercizio 2019

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si Prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali e di altra natura (G.A.L.) qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale.

Si prevedono alienazioni di beni immobili

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

- In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente si prevede di fare ricorso a nuovi debiti per un totale di € 106.135,73 così distinti:
- € 50.000,00 quota compartecipazione, riuso e rifunzionalizzazione dell'impianto sportivo polivalente;
 - € 56.135,73 quota compartecipazione per intervento di ristrutturazione edifici scolastici corpo 1 e 2 - Adeguamento sismico

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto perultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	945.227,54	1.066.008,08	1.066.008,08
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	937.122,80	966.710,89	966.710,89
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	281.402,58	362.699,07	362.699,07
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.163.752,92	2.395.418,04	2.395.418,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	216.375,29	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	143.861,01	138.179,17	132.905,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	79.329,34	79.329,34	79.329,34
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		151.843,62	180.691,97	185.965,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.243.666,62	3.349.802,35	3.455.938,08
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	106.135,73	106.135,73	106.135,73
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.349.802,35	3.455.938,08	3.562.073,81
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali, in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 9 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del perultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con Deliberazione della Giunta Municipale N. 137 del 31/07/2020 ad oggetto: Approvazione - programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2020-2021-2022, con la quale si riconferma la deliberazione G.M. 17/2020 confermando contestualmente la pianta organica. Il programma triennale del fabbisogno di personale è finalizzato a garantire livelli ottimali di qualità in termini di servizi erogati rispetto alle risorse impegnate, nei limiti consentiti dalle disposizioni sopra richiamate.

Con Deliberazione di Giunta Municipale N. 19 del 27/01/2020 con la quale si approva che si è proceduto alla verifica eccedenze di personale e si è accertato che nell'Ente non sussistono alla data odierna dipendenti in soprannumero né in eccedenza, e che pertanto non sussiste il vincolo di cui all'rt. 33 c. 2 del D.Lgs n. 165/2000.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000 euro vengono effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Con Deliberazione della Giunta Municipale N. 26 del 10/02/20 ad oggetto: "Adozione schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021. - **Negativo**", è stato adottato, anche se negativo, lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2020/2021.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale es ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al Fondo Pluriennale vincolato come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata,

Il programma triennale delle Opere Pubbliche si allega e ne fa parte integrante

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento :

- Lavori di completamento della strada sovracomunale di collegamento tra la via Ferri ed il Rione Misericordia, unica via di fuga dell'abitato
- Intervento di ristrutturazione del plesso scolastico adibito a scuola primaria e dell'infanzia ubicato in P.zza Carmine;
- Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro abitato di Guatieri con la Frazione di Siamino'
- Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro abitato di Guatieri con la Frazione di Siamino' l' stralcio esecutivo:cimitero - Guatieri Centro

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Come prescritto dalle leggi in materia di contabilità, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia evolutiva, ma più seriamente si incorrerebbe in gravi sanzioni. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente grazie all'articolo 60 del ddl bilancio degli enti locali, non sarà più chiamato ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con l'entrata in vigore della legge verranno meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti.

Verranno, altresì, eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo sarà il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, come declinato al comma 3.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		931.737,94		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	57.725,26	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.613.598,71 0,00	2.435.342,46 0,00	2.433.061,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui Fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.469.840,43 0,00 62.945,09	2.228.177,35 0,00 66.093,72	2.229.025,55 0,00 66.093,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.,to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.083.477,87 0,00 0,00	557.165,11 0,00 0,00	554.035,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-881.994,33	-350.000,00	-350.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	881.994,33 0,00	350.000,00 0,00	350.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	741.394,72	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.980.085,42	3.621.442,36	3.568.442,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	881.994,33	350.000,00	350.000,00
S 1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.839.485,81 0,00	3.271.442,36 0,00	3.218.442,36 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
			Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+LM-U-V+E	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo antipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consumivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato e seguito dall'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESA	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	691.737,94	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		798.119,98	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	3.428.625,90	2.460.840,43	2.228.177,35	2.229.025,55
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.885.327,03	1.082.329,50	1.082.329,50	1.082.329,50	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.628.622,59	1.110.876,33	985.850,08	983.588,80	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	8.201.094,47	6.839.485,81	3.271.442,36	3.218.442,36
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	785.654,00	440.382,88	407.162,88	407.162,88	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.994.809,73	5.872.249,81	3.185.308,63	3.112.308,63	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.303.813,35	8.585.848,32	5.600.648,09	5.545.367,81	Totale spese finali	11.629.720,37	9.300.328,24	5.499.619,71	5.447.467,91
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	1.273.642,73	1.007.835,81	456.135,73	456.135,73	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	1.146.713,80	1.083.477,87	557.165,11	554.035,63
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.603.328,47	9.360.000,00	9.360.000,00	9.360.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale titoli	26.181.094,55	22.953.694,13	19.416.794,82	19.381.503,54	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.425.082,97	9.360.000,00	9.360.000,00	9.360.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.112.822,40	23.752.804,11	19.416.794,82	19.381.503,54	Totale titoli	26.201.516,94	23.752.804,11	19.416.794,82	19.381.503,54
Fondo di cassa finale presunto	911.305,55				TOTALE COMPLESSIVO SPESA	26.201.516,94	23.752.804,11	19.416.794,82	19.381.503,54

(1) Corrisponde alla prima voce del conto dei bilanci di spesa.
 (2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio di spesa.
 * Indicare gli anni di riferimento.

D - Principali obiettivi delle missioni

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione (descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 01 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

MISSIONE 02 Giustizia

La missione 02 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e della case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 03 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 05 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 06 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

MISSIONE 07 Turismo

La missione 07 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 08 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientra".

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 09 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio esclusione sociale, ivi incluse le misure

MISSIONE 13 Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità".

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale".

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente seguenti Fondi che sono: - Fondo di riserva per la competenza - Fondo di riserva di cassa - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Fondo accantonamenti indennità. Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio. Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dai D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021".

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020					ANNO 2021					ANNO 2022				
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	1.232.901,87	0,00	198.895,61	0,00	1.431.797,48	1.048.656,07	0,00	0,00	1.048.656,07	1.194.477,15	1.083.904,12	0,00	0,00	1.081.904,12	
2	6.078,09	19.830,75	0,00	25.807,74	78.978,61	0,00	125,00	0,00	77.101,61	77.101,61	78.978,61	0,00	0,00	77.101,61	
3	121.789,23	597.537,50	0,00	719.326,73	130.997,03	0,00	561.357,50	0,00	697.434,58	135.297,02	0,00	0,00	0,00	698.054,39	
4	22.129,95	958.800,00	0,00	980.929,95	22.129,95	0,00	958.800,00	0,00	980.929,95	22.129,95	0,00	0,00	0,00	974.425,95	
5	7.850,00	0,00	0,00	7.850,00	7.850,00	0,00	0,00	0,00	7.850,00	7.850,00	0,00	0,00	0,00	7.850,00	
6	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00	
7	364.993,03	1.741.485,40	0,00	2.106.478,43	285.552,50	0,00	1.087.458,21	0,00	1.373.010,71	271.307,45	0,00	0,00	0,00	1.409.785,74	
8	310.608,68	502.193,77	0,00	812.802,45	328.783,23	0,00	498.193,77	0,00	828.987,00	328.783,23	0,00	0,00	0,00	828.987,00	
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00	250,00	
11	130.146,54	50.000,00	0,00	180.146,54	91.000,00	0,00	50.000,00	0,00	141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	
12	1.539,18	0,00	0,00	1.539,18	1.539,18	0,00	0,00	0,00	1.539,18	0,00	0,00	0,00	0,00	1.539,18	
13	1.819,65	0,00	0,00	1.819,65	1.819,65	0,00	0,00	0,00	1.819,65	1.819,65	0,00	0,00	0,00	1.819,65	
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	4.582,58	0,00	0,00	4.582,58	2.281,28	0,00	0,00	0,00	2.281,28	0,00	0,00	0,00	0,00	2.281,28	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	115.225,76	0,00	0,00	115.225,76	115.225,76	0,00	0,00	0,00	82.343,81	0,00	0,00	0,00	0,00	82.343,81	
50	143.861,01	0,00	0,00	143.861,01	1.227.338,98	0,00	1.227.477,87	0,00	695.344,28	132.905,24	0,00	0,00	0,00	584.035,93	
60	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	
99	0,00	0,00	0,00	0,00	9.300.000,00	0,00	9.300.000,00	0,00	9.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.300.000,00	
TOTALI	2.489.840,43	6.630.485,91	14.443.477,87	23.752.804,11	2.228.177,35	3.271.442,36	13.917.165,11	19.416.784,82	2.228.025,93	3.218.442,36	13.914.035,93	19.381.503,54			

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	1.487.979,03	215.539,08	0,00	1.683.517,11	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	11.118,92	19.830,75	0,00	30.949,67	
4	208.433,97	612.357,30	0,00	819.791,27	
5	32.855,19	658.800,00	0,00	991.655,19	
6	9.388,42	0,00	0,00	9.388,42	
7	10.386,59	2.989.604,40	0,00	2.999.991,00	
8	713.714,48	2.585.406,45	0,00	3.279.180,94	
9	510.653,98	739.487,49	0,00	1.250.151,17	
10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	250,00	0,00	0,00	250,00	
12	242.831,96	100.000,00	0,00	342.831,96	
13	1.539,18	0,00	0,00	1.539,18	
14	1.819,65	0,00	0,00	1.819,65	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	4.582,58	0,00	0,00	4.582,58	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	0,00	0,00	0,00	0,00	
50	215.032,23	0,00	0,00	1.381.745,83	
60	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	
99	0,00	0,00	0,00	9.425.082,97	
TOTALI	3.428.825,90	8.201.094,47	14.571.798,57	28.201.518,94	

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	importo
Immobilizzazioni immateriali	626.32
Immobilizzazioni materiali	9.238.524,69
Immobilizzazioni finanziarie	4.200;00

Con Deliberazione del Giunta Municipale N. 27 del 10/02/2020 ad oggetto: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Anno 2020" è stato aggiornato il Piano Alienazioni e Valorizzazioni di cui all' allegato "A", che si allega e ne fa parte integrante.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'articolo 1 comma 831 della LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 ha modificato la disposizione che imponeva l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL, nei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

L'Ente non è quindi tenuto alla predisposizione del bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Con Deliberazione della Giunta Municipale N. 38 del 18/02/2020 ad oggetto: "Approvazione del piano triennale di razionalizzazione della spesa di funzionamento triennio 2020/2022", è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e dato mandato ai Responsabili d'Area, ognuno per quanto di propria competenza, a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano.

Il Piano triennale di razionalizzazione della spesa di funzionamento 2020/2022 si allega e ne fa parte integrante.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. I contenuti del Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 risentiranno notevolmente, come già constatato negli esercizi trascorsi ed in quello in corso, dell'incidenza delle diverse manovre statali avvenute dal 2010 volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico; in questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare sia i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili. La responsabilità politica dei programmi è affidata al Sindaco ed agli Assessori mentre spetta ai Responsabili dei Servizi la competenza della realizzazione degli obiettivi.

Finalità da conseguire

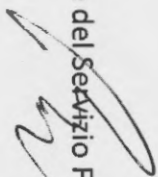
Miglioramento dei rapporti interni di collaborazione e comunicazione tra gli uffici del comune. Semplificazione delle procedure amministrative e aumento del grado di trasparenza verso l'esterno attraverso una sempre maggiore digitalizzazione.

Maggiore coinvolgimento dei cittadini e di tutti gli organi partecipativi nei processi decisionali. Miglioramento nel supporto agli organi di governo nella definizione di programmi e degli obiettivi. Coinvolgimento dell'intera macchina comunale nell'elaborazione delle strategie e nel raggiungimento degli obiettivi.

Aumento del processo di responsabilizzazione dei dipendenti dell'ente in quanti parti di un unico organismo. Affinamento dell'attività di raccordo tra i meccanismi interni dell'amministrazione e la loro proiezione all'esterno. Miglioramento della percezione di dipendenti e cittadini rispetto all'essere parte di un unico orizzonte territoriale.

GUALTERI SICAMINO, Il 20 novembre, 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Rappresentante Legale

F.to PROF. SSA SANTINA BITTO

